



Comitato A.Ge.I.

Presidente:

Andrea Riggio
(Università di Cassino)

Vice-Presidenti:

Carlo Pongetti
(Università di Macerata)

Marina Bertoncini
(Università di Padova)

Segretario:

Massimiliano Tabusi
(Università per Stranieri di Siena)

Tesoriere:

Salvatore Cannizzaro
(Università di Catania)

Silvia Aru
(Politecnico di Torino)

Luisa Carbone
(Università della Tuscia)

Franco Farinelli
(Università di Bologna)

Francesca Governa
(Politecnico di Torino)

Francesca Krasna
(Università di Trieste)

Flavio Massimo Lucchesi
(Università Statale di Milano)

Claudio Rossit
(Università di Trieste)

Rosario Sommella
(Università di Napoli "L'Orientale")

Mauro Spotorino
(Università di Genova)

Sergio Zilli
(Università di Trieste)

Collegio dei Revisori dei Conti:

Dino Gavinelli
(Università Statale di Milano)

Daniele Ietri
(Libera Università di Bolzano)

Emanuele Frixia
(Università di Bologna)

www.ageiweb.it

Verbale della riunione del Comitato Direttivo A.Ge.I. del 5 febbraio 2021

Venerdì 5 febbraio 2021 alle ore 14.30 il Comitato Direttivo dell'A.Ge.I., in considerazione della pandemia del covid-19 e dell'unanime condivisione della modalità telematica, si è riunito *online* mediante il sistema Meet.

Risultano presenti: ARU Silvia, BERTONCINI Marina (fino alle 15.40), CANNIZZARO Salvatore (fino alle 17), CARBONE Luisa, FARINELLI Franco (fino alle 17.45), GOVERNA Francesca, KRASNA Francesca (fino alle 17.30), LUCCHESI Flavio (fino alle 16.20), PONGETTI Carlo, ROSSIT Claudio, SOMMELLA Rosario, SPOTORINO Mauro, RIGGIO Andrea, TABUSI Massimiliano; ZILLI Sergio; sono altresì presenti i membri cooptati: CAVUTA Giacomo, CUSIMANO Girolamo, DELL'AGNESE Elena.

Presiede il Presidente Andrea Riggio; verbalizza il Segretario Massimiliano Tabusi.

L'ordine del giorno pone in discussione i seguenti punti:

1) Comunicazioni

2) Approvazione verbale precedente (20/11/2020)

3) Iniziative e proposte per l'utilizzazione/riduzione dei fondi di accantonamento

4) Notte della Geografia 2021

5) Geotema e Casa Editrice

6) Scuola di Alta Formazione A.Ge.I. 2021

7) CGI, incontro sul precariato e altre Manifestazioni A.Ge.I.

8) Operazioni di fine mandato

9) Approvazione nuovi soci

10) Varie ed eventuali

1 – COMUNICAZIONI

Il Presidente, in apertura di riunione trasmette le seguenti comunicazioni:

- L'ANVUR ha pubblicato un aggiornamento delle liste delle riviste scientifiche e di classe A (9 novembre 2020)
- Mercoledì 25 novembre si sono tenute le elezioni presso l'Università di Sassari. Il risultato ha decretato la elezione del geografo Gavino Mariotti in qualità di Rettore. L'A.Ge.I., avendo appreso con grande soddisfazione la notizia, si complimenta con il collega per il prestigioso risultato raggiunto e gli augura buon lavoro.
- Il 25 novembre giunge da Alessandra Bonazzi una richiesta, accolta, di patrocinio per un evento che si terrà a Bologna nel quadro del prin 2015 Commercio, consumo, città: pratiche, pianificazione e governance per l'inclusione, la resilienza e la sostenibilità urbana, coordinato da Lida Viganoni
- Bando per esperto GIS (Comune di Grosseto): nell'attività di monitoraggio dei bandi di concorso condotta dall'Agei in collaborazione con l'Aiig e il Coordinamento dei corsi di laurea in Geografia, si apprende da Angelo Besana che il Comune di Grosseto ha bandito un posto per una posizione di "esperto GIS", aperta anche alle laureate e ai laureati in Geografia vecchio e nuovo ordinamento.



- Video-fumetto sperimentale " Geonauti": nell'ambito del progetto GEO-IUALC (Geografia e geotecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura), e in occasione di "BRIGHT – NIGHT, La notte della ricerca 2020", Daniele Mezzapelle, Andrea Simone e Massimiliano Tabusi hanno realizzato GEONAUTI ! un video/fumetto sperimentale. L'informazione si correla con l'ipotesi, più volte discussa in A.Ge.I., di realizzare un fumetto sulla Geografia;
- Maria Paradiso segnala (14 dicembre) la call for paper per il 34° Congresso Geografico Internazionale (Istanbul, 16-20 agosto 2021)
- Massimiliano Tabusi segnala la Call for paper per il Congresso EUGEO 2021 (20 giugno/1 luglio, Praga)
- Si segnala un Documento della Camera dei Deputati – Servizio Studi del 20 agosto 2020 dal titolo "Interventi per i professori e i ricercatori universitari";
- Giuseppe Scanu, Presidente AIC, trasmette informazioni relative alla XXX Conferenza Internazionale di Cartografia, ICC2021
- Al 4 gennaio 2021 si registra il buon esito della campagna associativa 2020, con un totale di 317 iscritte e iscritti
- Martedì 5 gennaio, nell'ultima riunione del Coordinamento, si è provveduto alla rotazione annuale del ruolo di Coordinatore del So.Ge.I (coordinamento dei Sodalizi Geografici Italiani) prevista dal Regolamento interno. Ha assunto il ruolo di Coordinatore il Presidente dell'AIIG Riccardo Morri al quale vanno i migliori auguri di buon lavoro. I Presidenti degli altri sodalizi, tutti presenti, hanno ringraziato la Coordinatrice del CISGE Carla Masetti per il lavoro svolto.
- Muore, all'età di 95 anni, Ernaldo Leardi. L'A.Ge.I. diffonde un ricordo dell'insigne maestro dell'università di Genova curato da Nicoletta Vaarani;
- Il 22 gennaio 2021 l'ANVUR ha pubblicato sul suo sito web un post dal titolo VQR 2015-2019: modalità di valutazione dei GEV.
- Maria Paradiso condivide il documento IGU Strategy 2020-24 che le è pervenuto dal Presidente dell'Unione Geografica Internazionale Michael Meadows.
- Il 29 gennaio il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato un articolo che informa sulle prospettive della nuova tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, che indica anche la scadenza (29 marzo) per candidarsi alla Commissione ASN.
- Le elezioni CUN hanno visto l'affermazione di Cristiano Giorda, candidatura fortemente appoggiata dall'A.Ge.I. e da tutti gli altri sodalizi disciplinari. Il Presidente si congratula con il collega Giorda – che, con 304 voti risulta essere il Consigliere più votato nell'area 11 a prescindere dalle categorie - e augura a tutto il CUN buon lavoro.

Si anticipa l'illustrazione e la discussione del punto 7, relativamente al Congresso Geografico Italiano (Marina Bertoincin per ulteriori impegni potrebbe non riuscire a garantire la sua presenza per tutta la durata della riunione).

2 - APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE (20/11/2020)

Il verbale, già circolato in bozza a cura del Segretario Massimiliano Tabusi, viene approvato all'unanimità.

3 - INIZIATIVE E PROPOSTE PER L'UTILIZZAZIONE/RIDUZIONE DEI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Il Presidente introduce l'argomento, ricordando come in particolare il Congresso 2017 abbia consentito un buon ingresso di risorse. I fondi di accantonamento ammontano a circa 70.000€ ma, considerati circa 20.000€ di funzionamento annuale, si può considerare una dotazione di circa 50.000€ che, viste le indicazioni per il terzo settore, le indicazioni dei revisori dei conti, le osservazioni fatte dal Tesoriere, quelle di Giacomo Cavuta, è opportuno e necessario utilizzare per varie iniziative. Nelle riunioni precedenti sono già state discusse alcune proposte. Un primo campo di impegno già affrontato è quello di iniziative per la promozione della Geografia, realizzazione di un fumetto e altre attività di divulgazione. In merito al fumetto il Presidente dà la parola a Massimiliano Tabusi, che illustra la proposta utilizzando il powerpoint visibile [QUI](#). Considerato che





L'iniziativa può essere a bassissimo costo se si scegliesse di fumettizzare delle immagini (come avvenuto per [Geonauti](#)), qualora ci si volesse rivolgere a un disegnatore o una disegnatrice o ad altri artisti (cosa che sarebbe auspicabile, secondo Tabusi), considerando il costo di iniziative simili già realizzate (ad esempio Padova ha una notevole esperienza nella realizzazione di fumetti), la spesa potrebbe raggiungere al massimo 5 o 6.000€, considerati tutti i costi.

Seguono alcuni interventi, alcuni dei quali sollevano dubbi sulla proposta; tra questi Francesca Governa si interroga su come sia possibile valutare l'efficacia di questo tipo di strumento in termini di promozione della geografia; occorrerebbe forse darsi degli obiettivi più precisi. Osserva come gli esempi riportati siano diversi. Avendo delle risorse da investire varrebbe forse la pena farlo per azioni che hanno maggiore efficacia rispetto all'obiettivo che si pongono. Zilli considera difficoltoso pensare di giustificare la spesa come Comitato direttivo dell'A.Ge.I. su questo tipo di azione. Avendo una disponibilità finanziaria, considerando che molti colleghi in geografia hanno l'obiettivo di pubblicare e anche difficoltà in questo senso, sarebbe il caso che come Comitato si destinasse ad altro tale disponibilità. L'iniziativa del fumetto sembra correlarsi più a un progetto di ricerca che a una azione del Comitato dell'A.Ge.I. Personalmente, dunque, avrebbe difficoltà a giustificare la spesa come A.Ge.I.

Salvatore Cannizzaro osserva che sarebbe possibile sia realizzare l'iniziativa del fumetto che una espansione della possibilità di pubblicare su strumenti della Casa Editrice A.Ge.I., considerata la consistenza del fondo (ricorda anche il suggerimento di un commercialista, con il quale ha avuto modo di scambiare considerazioni, per la riduzione dei fondi di accantonamento). Si potrebbe ad esempio anche raddoppiare le pagine di Geotema (una possibilità su cui anche Carlo Pongetti conviene).

Mauro Spotorno ricorda come avesse avuto in progetto con Adalberto Vallega – progetto poi non realizzato – di realizzare un volume a fini didattici che avrebbe utilizzato lo strumento di fumetti. A suo modo di vedere l'operazione si giustificerebbe individuando un target più preciso, e nella misura in cui questo target possa costituire un obiettivo atto a rafforzare la posizione, l'immagine, il ruolo, la percezione della geografia in un ambito più vasto. Concorda sulla possibilità di aumentare il numero delle pagine di Geotema.

Luisa Carbone osserva che un linguaggio come quello dei fumetti potrebbe permettere di trattare efficacemente alcuni temi, come l'indebolimento della disciplina (nella scuola, nell'università) o temi ambientali. Linguaggi innovativi come il fumetto o altri potrebbero essere un modo per raggiungere un ambito più ampio (si riferisce anche agli anziani, spesso non sufficientemente considerati) di quello che normalmente è toccato dalla geografia. Si potrebbe anche investire sui social media con post che possano ricordare non solo l'azione dell'A.Ge.I. ma quella dei geografi.

Silvia Aru sostiene la differenziazione dei fondi disponibili; concorda sull'individuazione di un target preciso; personalmente apprezza l'iniziativa del fumetto, che va sviluppata e condivisa; considera, tra le altre opzioni, l'importanza di istituire borse e traduzioni (non solo italiano-inglese ma anche per tradurre testi internazionali in italiano).

Girolamo Cusimano riflette sul fatto che, essendo il Comitato in scadenza di mandato, sarebbe opportuno non impegnare anche il Comitato successivo elaborando uno schema troppo rigido. Trova molto utile il supporto a traduzioni (cosa che andrebbe attentamente regolata). Sulle borse di studio, a parte quelle relative agli eventi A.Ge.I., osserva come occorra cautela per le modalità di selezione.

Andrea Riggio evidenzia come, per le borse di studio, si faccia riferimento alla possibilità di partecipare ad eventi A.Ge.I., come il Congresso, attività della Scuola A.Ge.I. e simili. Concorda sul fatto che le proposte vadano pensate in modo da poter essere realizzate all'interno del periodo di mandato della consiliatura (settembre 2021).

Francesca Krasna trova molto bella la proposta del fumetto e trova molto importante l'individuazione mirata del *target*, in modo attento alle forme di comunicazione per la fascia d'età. Sarebbe opportuno interessare il pubblico delle scuole superiori e anche più vasto. Ipotizza poi anche un premio per una classe delle scuole





superiori per attività creativa e innovativa in geografia (quando questo avviene è un grosso merito del docente, e se queste condizioni si realizzano spesso i risultati sono positivamente sorprendenti).

Francesca Governa interviene nuovamente, sottolineando che oltre al *target* è importante identificare l'obiettivo che si vuole ottenere (ad esempio: iscrizione a corsi di laurea in geografia? Oppure diffusione della geografia?). Talvolta si considera che gli studenti leggano i fumetti, ma questo può non essere vero. La "promozione della geografia" è un *target* che sembra un po' troppo vago ("un po' tutto, e forse niente").

Alla conclusione del giro di interventi sul tema il Presidente chiede a Tabusi di intervenire, poiché la proposta che ha avanzato è stata menzionata da diversi interventi. Tabusi osserva che forse il punto del fumetto ha rubato un po' troppo la scena ad altre cose importanti; certamente la valutazione dell'efficacia è un problema, ma c'è modo di ottenere un riscontro (ad esempio l'apprezzamento di chi ne fruisce; la diffusione, la visibilità nella stampa e nei media...); d'altro canto "purtroppo" su questo genere di pubblicazioni non ci sono elementi come *impact factor* o simili. Considerati gli interventi (in particolare quelli di Governa e Zilli), che inducono a riflettere, e considerata la complessità della cosa e l'impegno e il lavoro che l'iniziativa richiederebbe, ritira la sua disponibilità a realizzare la proposta. Sarebbe e stato un ulteriore non piccolo impegno e, considerando i molti altri che già porta avanti per l'A.Ge.I., si dice ben lieto di evitarlo.

Proseguendo la riflessione sull'impegno dei fondi, il Presidente osserva che la Scuola di Alta Formazione A.Ge.I., che ha avuto un'ottima riuscita, prevede un impegno di fondi non lieve (si stima attorno a 11.000€ per la prima edizione). Una parte delle risorse per la Scuola sono derivate dagli avanzi del Congresso di Roma del 2017, ma è prevedibile che quello 2021 non dia luogo ad una analoga disponibilità. Ricorda come un'altra ipotesi emersa fosse quella di creare un premio per i lavori, le ricerche e le attività di geografe e geografi che avessero avuto un importante e positivo impatto per la società. Per le traduzioni si tratterebbe – in modo funzionale al processo di internazionalizzazione della geografia italiana, di realizzare una sorta di convenzioni con traduttrici/tori esperti* in modo da consentire sensibili risparmi per chi volesse fruirne (per tradurre o verificare un testo); si tratterebbe di un co-finanziamento e non di un finanziamento integrale della spesa necessaria.

Salvo Cannizzaro osserva che la previsione di spesa per la Scuola inserita in bilancio era di 7.000€, mentre la spesa è stata più elevata (10.560€); suggerisce di elevare la previsione di spesa per il 2021. Sempre in tema di attività da supportare, ribadisce un suggerimento già precedentemente avanzato: espandere la possibilità di partecipare alla Scuola A.Ge.I. anche a chi non avesse un dottorato, o un assegno (ad esempio si potrebbero accogliere anche i cultori della materia). Si apre, in merito, un breve dibattito; si osserva come la Scuola A.Ge.I. sia mirata a livelli particolarmente alti (di qui la richiesta del requisito del dottorato), ma si potrebbe immaginare una esperienza mirata a livelli più vicini alla conclusione del periodo di laurea.

Il Comitato individua all'unanimità in 15.000€ la somma che, orientativamente, sarà utilizzabile per le iniziative A.Ge.I. da finanziare o co-finanziare.

4 - NOTTE DELLA GEOGRAFIA 2021

Il Presidente dà la Parola a Massimiliano Tabusi, che rappresenta l'A.Ge.I. in EUGEO e svolge il ruolo di *Secretary General* di quest'ultima organizzazione internazionale. Tabusi ricorda il comitato scientifico della GeoNight (composto, oltre che da lui, da Zoltan Kovacs, Presidente EUGEO, Nathalie Lemarchand, vice-Presidente IGU-UGI, Alexis Alamel, per il CNFG francese, e Antoine Leblanc, membro dell'Executive Committee EUGEO), ed evidenzia come sia stato affidato all'Italia il coordinamento organizzativo della GeoNight 2021, poiché stato unanimemente apprezzato il "modello italiano" posto in essere per le iniziative della Notte della Geografia (elemento che, già di per sé, appare particolarmente apprezzabile). Per questo si è costituito un gruppo operativo di cui fanno parte Sara Carallo, Arturo Gallia and Sara Nocco, cui vanno i più





sentiti ringraziamenti per l'eccellente lavoro che stanno realizzando. L'iniziativa si preannuncia più che europea, riscuotendo un interesse da molti paesi del mondo. Illustra il sito internet realizzato completamente dal gruppo italiano (anche grazie a un piccolo finanziamento A.Ge.I. di 105€ per la registrazione del dominio e l'attivazione dell'*hosting*) e presenta una serie di dati sull'interesse che il sito già in pochi giorni ha riscosso. Il powerpoint usato nell'intervento è [QUI](#).

Il Presidente ringrazia e si complimenta con il Segretario e con il gruppo di lavoro.

5 – GEOTEMA E CASA EDITRICE

Il Presidente dà la parola al Direttore di Geotema, Carlo Pongetti, il quale riprende l'argomento già emerso della possibilità di ampliare il numero di pagine dei fascicoli di Geotema, confermando che c'è molto interesse per la rivista dell'Associazione; sono (a vario stato di avanzamento) in arrivo 5 fascicoli e sono arrivate anche richieste esplorative per ulteriori tre fascicoli. Al momento, dunque, si prospetta completa tutta l'annata 2021. Arrivando ora delle proposte, non potrebbero uscire prima del 2022: per questo l'ipotesi di ampliare il numero di pagine di Geotema, avanzata da Cannizzaro, è vista con favore.

Sergio Zilli interviene chiedendo precisazioni sulle tempistiche di pubblicazione, domandando se esiste una "scaletta" dell'ordine di pubblicazione (avendo proposto un fascicolo che dovrebbe giungere, completo, dopo la fine dell'estate 2021); Pongetti ripercorre le fasi di lavorazione (referaggi, varie comunicazioni, antiplagio), confermando che, in casi come questo, l'uscita nell'anno successivo è fisiologica, considerando i tempi tecnici. Al di là e non in connessione con il caso specifico proposto da Zilli, Pongetti osserva come sia anche da valutare il fatto che non vi sia una eccessiva frequenza degli stessi autori in numeri ravvicinati.

Tabusi informa che, con gli organizzatori di Praga del Congresso EUGEO 2021, si sta riflettendo sulla possibilità di ricordare nel sito del Congresso che alcune riviste internazionali vedranno con favore – naturalmente stanti i criteri normali di revisione e valutazione – l'eventualità che alcun* partecipanti al Congresso vogliano proporre i loro testi per la pubblicazione. Si tratterebbe, dunque, di ribadire ciò che è ovvio e normale, ma i potrebbe così dare una visibilità internazionale aggiuntiva alle riviste italiane (e, in questo caso, a Geotema). Pongetti conferma la piena disponibilità della rivista sociale.

Il Presidente dà la parola a Franco Farinelli, che informa di una proposta, a lui giunta in qualità di direttore della casa editrice A.Ge.I. da parte di Maria Gemma Grillotti Di Giacomo, di pubblicare gli atti di un convegno sulla Geografia rurale. Farinelli ha richiesto un programma e un indice complessivo del possibile lavoro. Considerando che se la richiesta venisse accolta potrebbe poi dare origine a ulteriori richieste simili (pubblicazioni di atti di convegni), si potrebbe immaginare una doppia tipologia per la pubblicazione sulla collana A.Ge.I.; da un lato atti di lavori ufficiali e collettivi di gruppi di geografi (convegni e altro); dall'altro una sezione per la pubblicazione di opere particolarmente interessanti di giovani studiosi (come prima pubblicazione, che non pregiudichi una successiva pubblicazione in altri ambiti).

Tabusi manifesta l'opinione che, per la prima tipologia, sia da privilegiare una pubblicazione che, come ormai tradizione, porti i gruppi di lavoro (in particolare A.Ge.I.) a pubblicare gli esiti delle loro ricerche o incontri in Geotema, naturalmente con tutti i passaggi di valutazione, referaggio, antiplagio sempre previsti. Per la casa editrice preferirebbe privilegiare quello che Farinelli definiva la seconda tipologia. A proposito di questa, a suo avviso è anche importante ricordare che questa consiliazione ha preso la decisione di pubblicare tutto in *open access*, il che non pregiudica la possibilità di ri-pubblicare, eventualmente, opere particolarmente significative anche in modalità che garantiscano una diffusione ancora più ampia.

Mauro Spotorno condivide l'osservazione di Tabusi mirata a privilegiare, per la casa editrice, quello che Farinelli definiva la seconda tipologia; inoltre osserva come sia necessario riflettere su quali tipologie di convegni eventualmente pubblicare, poiché, se si avvia una prassi, potrebbe poi essere difficile valutare quali





è possibile pubblicare quali no. Elena dell'Agnese condivide questa riflessione e aggiunge l'utilità di pubblicare anche in inglese qualche "classico" della geografia italiana, per dar modo di far circolare maggiormente questi lavori. Farinelli condivide questa ipotesi che era già emersa in discussioni precedenti e che va certamente tenuta in considerazione.

Nel caso specifico, Farinelli chiederà alla collega di esplorare la possibilità di pubblicare gli atti già menzionati in Geotema, che il Comitato considera il percorso di pubblicazione più opportuno da seguire per quella tipologia e tenuto conto che la collega coordina, sul tema, un gruppo A.Ge.I.

Rosario Sommella porta la riflessione sulla possibilità di pubblicazione della casa editrice A.Ge.I.; per l'immediato futuro certamente è previsto di poter pubblicare gli atti del Congresso di Padova 2021, così come si sono pubblicati quelli di Roma del 2017; per il resto, forse è necessario porsi il problema della sostenibilità della casa editrice (esiste anche un problema di fondi; quelli di accantonamento non avranno durata illimitata).

Il Comitato, dopo un'ampia discussione, ritiene in linea generale non sostenibile, al momento, per la nuova Casa editrice AGEI la pubblicazione in una specifica collana degli atti dei convegni organizzati dai 30 Gruppi di Lavoro AGEI. Si consiglia pertanto la collega Grillotti di verificare la possibilità di dare alle stampe i risultati della nuova iniziativa scientifica del Gruppo Gecoagri con Geotema.

6 – SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE A.GE.I. 2021

Il Presidente informa che è stato riunito il comitato scientifico dell'edizione 2020 per definire gli ultimi passi di quella edizione: un volume di scritti dei corsisti relativi ai temi che sono stati affrontati. Ricorda che i video della Scuola sono a disposizione di tutti i consiglieri (oltre alle lezioni, evidenzia le discussioni finali, molto importanti). Per la prossima edizione, a proposito della scelta della sede, occorre fare delle valutazioni. Nel 2020 si è colta la disponibilità della SGI per svolgere la scuola a Roma; era stato previsto di tenerla a Lecce, in relazione alle giornate della geografia, ma queste ultime non si sono realizzate, come noto, a causa del covid. Per le edizioni successive si era detto che nel comitato scientifico occorressero almeno due figure A.Ge.I., il Presidente e il Segretario, anche per motivi pratici. Per il resto di componenti, si era partiti da un'idea di rotazione del comitato: importante perché la scuola A.Ge.I. vuole rappresentare le diverse visioni del pensiero geografico e della prassi geografica ed è realizzata in stretto rapporto con i colleghi dei docenti dei dottorati di ricerca. La proposta, che sottopone al Comitato per un parere, è che avendo un gruppo di referenti delle scuole di dottorato, consultato anche nella prima edizione, l'idea giusta per il prossimo comitato scientifico potrebbe essere quella di scegliere alcuni referenti per far parte del comitato scientifico, anche in questo caso a rotazione. Questo legherebbe ancor di più la Scuola ai dottorati di ricerca esistenti e rafforzerebbe una progettazione della scuola correlata alle attività dei dottorati. Chiede il parere del Comitato su quanto espresso e sull'idea di mantenere la rotazione del comitato scientifico, domandando poi se ci siano suggerimenti; non ci sono, sul punto, interventi.

7 – CGI, INCONTRO SUL PRECARIATO E ALTRE MANIFESTAZIONI A.GE.I.

Il Presidente dà prima di tutto la Parola a Marina Bertocin, per illustrare lo stato di avanzamento del Congresso Geografico Italiano di Padova, 2021.

Marina Bertocin, ringraziato il Presidente, riporta una proposta del comitato organizzativo del Congresso, volta ad adottare la modalità esclusivamente *online* per il Congresso stesso. Illustra le principali motivazioni,





tra le quali la situazione pandemica la cui evoluzione è, allo stato, poco prevedibile; il modello misto, pur preso in considerazione, non è soddisfacente vista l'esperienza dell'ultimo anno.

Il Comitato prende atto della proposta e la approva. Diversi interventi ringraziano, attraverso Marina Bertocin, il comitato organizzativo di Padova che, nell'organizzazione, ha dovuto confrontarsi con condizioni estremamente complesse e difficili.

Viene illustrata in dettaglio l'organizzazione oraria di massima del Congresso, con le successive escursioni da circa 25 persone ciascuna. Andrea Riggio interviene sottolineando ed apprezzando in modo particolare l'organizzazione delle escursioni universitarie che, diversamente dal Congresso, saranno in presenza e sono strutturate su più giorni. A suo avviso è molto importante riprendere una consolidata tradizione di attività sul terreno collegate al Congresso, le Escursioni Geografiche Interuniversitarie.

Il Presidente Riggio chiede a Marina Bertocin la disponibilità ad esplorare la possibilità di tenere la Scuola A.Ge.I. 2021 subito dopo il Congresso. Marina Bertocin risponde positivamente, rispetto all'esplorazione della disponibilità di una struttura per l'ospitalità e per la scuola, con la possibilità, per il gruppo patavino, di portare alla scuola alcune competenze (ad esempio sull'uso degli strumenti); il Presidente ringrazia per l' preziosa disponibilità; l'organizzazione della Scuola, anche nell'ipotesi che questa possa svolgersi a Padova, sarà completamente curata dall'A.Ge.I.

Massimiliano Tabusi interviene auspicando che sia possibile, vista l'organizzazione *online*, la possibilità di portare in discussione un numero di *paper* più ampio di quello che era stato previsto (3 o 5) nel caso di organizzazione in presenza. Non avendo più il problema dello spazio fisico da condividere, con tutti gli aspetti covid connessi, è a suo avviso utile dare alle sessioni *online* maggiore spazio in termini di tempo e consentire la discussione dei *paper* che si ritengono meritevoli.

Marina Bertocin ringrazia per tutti i suggerimenti, che riporterà all'organizzazione; Sergio Zilli interviene sostenendo che anche sui numeri di *paper* sia pienamente da rispettare e da attribuire agli organizzatori la scelta dell'impianto, poiché un numero alto di interventi potrebbe farebbe far saltare il sistema di fruizione e di circolazione delle discussioni e delle idee previsto dall'organizzazione.

Andrea Riggio, ricordando che il Congresso sarà anche correlato alle elezioni del nuovo direttivo A.Ge.I., affronta il tema della necessità di prevedere un seggio per lo scrutinio in presenza. Serviranno 5 soci non component del Direttivo, né candidati al nuovo, in regola con le quote sociali. Si riflette sulla possibilità di realizzare un voto *online*, che comporterebbe indubbe semplificazioni. Vi sono oggettive difficoltà, e va considerato che lo statuto prevede esplicitamente la possibilità di voto postale, e andrebbero rispettate tutte le previsioni statutarie. Il Segretario, pur essendo molto favorevole in astratto alla possibilità di un voto telematico, dichiara di non essere autonomamente in grado di risolvere il problema della votazione telematica che, ovviamente, presenta molte difficoltà da diversi punti di vista (privacy, garanzia della segretezza del voto, possibili problemi tecnici ecc.) ma invita tutte e tutti a proporre soluzioni operative percorribili e coerenti con lo statuto. Marina Bertocin si informerà poiché nel suo ateneo questa soluzione è praticata in alcuni casi (elezione dei presidenti di corso di studio, rappresentanze nel consiglio della scuola). Evidenzia che comunque è possibile trovare uno spazio fisico per il venerdì pomeriggio per effettuare uno scrutinio in presenza. Il Presidente ringrazia. Marina Bertocin ringrazia anche i componenti dei comitati scientifici dei "nodi" (in cui c'erano collegi* non solo di Padova ma da moltissimi atenei) che hanno realizzato gran parte del lavoro organizzativo. Anche Luisa Carbone si informerà sulla possibilità di usare la piattaforma "Eligo", in uso nel suo Ateneo (Viterbo).

Dopo l'ampia discussione, il Comitato ribadisce l'approvazione all'unanimità l'operato dell'organizzazione del Congresso di Padova e le proposte da esso formulate.

Il Presidente ricorda la prospettiva di un evento pubblico, da mettere a punto con tutti i sodalizi geografici in ambito Sogei (la discussione sulla valutazione è stata avviata, ricorda, nel Comitato A.Ge.I. con una discussione dedicata). Osserva come, discutendo con i presidenti delle altre consulte nell'ambito delle





discussioni sul rinnovo delle rappresentanze CUN, sia emerso che l'idea di riflettere approfonditamente sulla valutazione fosse assai ampiamente condivisa, tanto da ipotizzare pure una discussione "di area". Riggio prospetta anche un webinar nazionale per la presentazione dell' *Atlante covid* (probabilmente ad aprile). Passa poi la parola a Silvia Aru per l'evento sulla questione del precariato.

Aru fa il punto sull'organizzazione dell'evento, sottolineando che l'indagine si è conclusa il 15 dicembre con 71 questionari raccolti. Si tratta di un numero ben significativo rispetto alla numerosità del precariato. C'è un'ampia rappresentanza delle varie tipologie di posizioni precarie. L'80% delle e dei rispondenti ha indicato alcune cose che l'A.Ge.I. potrebbe fare in rapporto al precariato, ed appare molto significativo che così tant* vedano nell'Associazione un luogo di proposta di interventi per incidere sulla situazione. Alla conclusione dell'indagine sono state contattate alcune delle persone che si erano dichiarate disponibili – pur non essendo condizione necessaria, anche per *privacy*, divers* di loro hanno fornito i recapiti – a collaborare alla messa a punto dell'evento. Si tratterà di un evento *online* da tenersi a maggio che si concentrerà in una mattinata. Il giorno ipotizzato, anche con colleghe e colleghi che hanno dato disponibilità, il 24 maggio. Queste le persone che, al momento, sono coinvolte tra chi ha contribuito all'indagine e che fanno parte del comitato organizzativo, con Aru: Nico Bazzoli, Anna Casaglia, Samantha Cenere, Margherita Cisani, Federica Epifani, Chiara Giubilaro, Teresa Graziano, Maurizio Iannuccilli, Martina Loi, Giacomo Pettenati, Andrea Pollio, Alice Salimbeni. Aru prenderà contatto con Carbone, Sommella e Tabusi che, in modo particolare, avevano espresso la volontà di supportare in modo anche concreto l'evento.

Massimiliano Tabusi, confermando la sua disponibilità, si complimenta con Silvia Aru sottolineando la grande risposta delle persone che si trovano nel precariato a questa iniziativa A.Ge.I.; considera il tema centralissimo e molto importante sotto il profilo della politica universitaria, e si compiace che l'A.Ge.I. (grazie a Silvia, al Presidente e al lavoro di tutto il Comitato) abbia voluto questa iniziativa; la geografia, a suo avviso, è tra le poche discipline che si interrogano su questo tema in modo così aperto, trasparente e partecipato.

Rosario Sommella ringrazia la consigliera e riconferma la sua disponibilità

Anche il Presidente ringrazia Silvia Aru per l'ottimo lavoro, ritenendo l'evento molto importante e strategico.

8 – OPERAZIONI DI FINE MANDATO

Il Presidente, Andrea Riggio, ricorda alcuni elementi pratici previsti dallo statuto per le elezioni (come la necessità di inviare 20 giorni prima delle elezioni l'elenco dei soci in regola con la quota sociale). Al contempo la prassi prevede che si può includere nell'elettorato attivo chi versa la quota sociale fino all'inizio dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea viene nominato dall'Assemblea stessa, così come gli scrutatori.

Riggio non nasconde un po' di emozione riferendo la sua intenzione di non candidarsi per un ulteriore mandato; si tratta di una scelta a cui aveva pensato fin dall'inizio del mandato data la sua lunga attività in AGEI protrattasi per 5 mandati. Considera importante in questo caso il principio della rotazione anche perché ritiene di aver potuto realizzare la gran parte delle idee espresse nel programma presentato a socie e soci nella sua candidatura. Inoltre, osserva come la sua aspirazione sia quella di tornare a concentrarsi prevalentemente sulle attività di ricerca. Proprio in questa prospettiva, una attività che, pur non da Presidente A.Ge.I. continuerebbe con piacere a seguire è la rete LabGeoNet, che considera strategica per la promozione della geografia nel Paese, per migliorare la didattica, per aumentare gli sbocchi occupazionali, per migliorare la ricerca. Si sono già raggiunti dei risultati ma c'è ancora molto da fare; se il prossimo Comitato A.Ge.I. deciderà di coinvolgerlo in questa attività, lo farà molto volentieri. Nel dopo elezioni ritiene importante strutturare un attento "passaggio di consegne" (i verbali e gli elenchi "storici" dei soci; la banca; i siti dell'Associazione e di Geotema, accordi presi con le altre consulte di area 11 per il CUN basati sull'alternanza e non sulla numerosità; il Comitato IGU-UGI; la redazione di Geotema, la Redcom – con Sara Carallo e Arturo Gallia – il coordinamento dei corsi di laurea in geografia; il coordinamento Sogei; la mailing list e l'indirizzario e molto altro); inoltre molti giovani non hanno partecipato alla fase fondativa dell'A.Ge.I. e l'Associazione ha aumentato la sua complessità. Diversi interventi mirano a ringraziare il Presidente per il





lavoro svolto, e molti di essi chiedono al Presidente di ritornare sulla propria decisione, ma Riggio, che ringrazia tutte e tutti per l'apprezzamento, riconferma quanto affermato poiché la ritiene una "scelta di vita".

9 – APPROVAZIONE NUOVI SOCI

Sono pervenute le seguenti richieste di associazione, che risultano tutte corredate dalla necessaria documentazione (tra parentesi i soci "presentatori": Arianna Gasperini (Guido Lucarno e Raffaella Gabriella Rizzo); Elisabetta Genovese (Leonardo Mercatanti e Salvatore Cannizzaro); Davide Pavia (De Vecchis, Pesaresi); Giulia Raimondi (Salvo Cannizzaro, Leonardo Mercatanti); Gabriella Palermo (Alessandra Bonazzi, Giulia De Spuches). Il Comitato le approva all'unanimità.

9

10 – VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente ricorda che la prossima riunione è prevista per il 4 giugno 2021.

Non essendoci altre questioni da trattare o richieste in ordine a questo punto, alle ore 18.55 la seduta è tolta.

Il Presidente
(Andrea Riggio)

Il Segretario
(Massimiliano Tabusi)

